



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

## ***Deliberazione del Direttore Generale***

***n. 461 del 13/08/2014***

Il Direttore Generale dell' Azienda U.L.S.S. n. 20, dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, nominato con D.P. G.R.V. n. 239 del 29/12/2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 8 fogli compreso il presente frontespizio.

### **OGGETTO**

***Piano Regionale di Prevenzione: "Programma di Prevenzione Precoce - Monitoraggio dei Comportamenti e delle Azioni di Prevenzione e Promozione della Salute nei primi anni di vita" e "Genitori Più - Coordinamento Promozione Salute Materno Infantile". Conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale (dott.ssa L. Simeoni).***

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione

Il Direttore Amministrativo  
F.to dott. Fabrizio Garbin

Il Direttore Sanitario  
F.to dott.ssa Chiara Bovo

Il Direttore Servizi Sociali e della Funzione Territoriale  
F.to dott. Silvio Frazzinaro

Letta, approvata e sottoscritta

Il Direttore Generale  
F.to dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

**TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:**  
UOC SERVIZIO CONVENZIONI

**PER CONOSCENZA A:**  
UOC SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO  
DIPARTIMENTO PREVENZIONE  
UOS SERVIZIO PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Responsabile del Servizio Professionisti in Convenzione – Dott. Rossana Mori:

Premesso che con nota 13.6.2014, n. 43.288 di prot., parzialmente rettificata con nota 4.7.2014, n. 48.437 di prot., il Responsabile U.O.S. Servizio Promozione ed Educazione alla Salute, dott. Leonardo Speri, comunicava quanto segue:

“Come è noto il Dipartimento di Prevenzione è da anni il punto di riferimento regionale e nazionale per numerose attività di prevenzione e promozione della Salute.

In particolare all’UOS SPES sono stati assegnati in modo crescente compiti di capofila regionale e nazionale per attività nell’area Materno-Infantile, dall’ormai affermato programma GenitoriPiù alla implementazione dei progetti OMS/UNICEF Baby Friendly Hospital e Baby Friendly Community Initiative.

In tutte queste progettualità si fa inoltre riferimento al tema delle disuguaglianze in salute, attività nelle quali la nostra ULSS ha un ruolo riconosciuto, con presenza istituzionale nei gruppi di lavoro specifici. Le attività sono state sostenute grazie a importanti finanziamenti dedicati con il contributo rilevante di personale esterno, impegnando il personale strutturato nella governance e nelle attività di ricaduta aziendale.

Come nel caso di altre ULSS che hanno raggiunto in altri campi livelli di eccellenza, ai quali la Regione, Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria - Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica, ha deciso di assegnare la gestione di attività come centri di riferimento per le altre Aziende, denominandoli ULSS-Funzione, così i progetti sopracitati sono stati attribuiti al Dipartimento di Prevenzione della nostra ULSS.

Il nuovo modello che viene perseguito e oggetto di imminenti delibere regionali, conferma e rafforza le attribuzioni già assegnate allo scrivente servizio per la particolare esperienza maturata e i risultati ottenuti, coinvolgendo direttamente la nostra struttura per una piena applicazione del Piano Regionale della Prevenzione di prossima approvazione.

Fin dal 2008 i progetti assegnati sono infatti annualmente confermati anche come “progetti prioritari e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, c. 34 e 43bis della L.N. 662/1996”. (per l’anno 2013 con DGR n. 127 del 11 febbraio 2013). Questa continuità è un aspetto importante per dare l’indispensabile respiro alle attività, con possibilità di una programmazione prima triennale (Piano Nazionale della Prevenzione 2010 -2012) e poi quinquennale (Piano Nazionale della Prevenzione 2014 – 2018) e stabilire fasi progettuali con un periodo congruo per gli obiettivi richiesti.

Con comunicazione del 05.05.2014, quindi, la Dirigente della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria – Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica della Regione Veneto, dott.ssa Francesca Russo, al fine di definire tempestivamente le modalità attuative in Veneto del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP), oggetto di imminente Accordo Stato – Regioni, richiedeva la comunicazione dei budget dei progetti relativi e che fanno capo al Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014 – 2018, che sul Piano Nazionale trova fondamento.

A mezzo della suddetta comunicazione, al fine di definire il finanziamento richiesto nel PNP ed accedere, quindi, al finanziamento previsto per l’anno 2014 [...], la Regione richiedeva l’invio delle schede progettuali relative ai progetti citati, con la definizione delle attività e del budget. Considerato inoltre che il PRP 2010 – 2012 veniva prorogato fino al 15.10.2014 dalla Regione Veneto con DGR n. 2354 del 16.12.2013 e recepito dall’Azienda Ulss 20 con deliberazione n. 712 del 30.12.2013, il Piano Regionale di Prevenzione del Veneto 2014 – 2018, attualmente in via di prima deliberazione secondo le definizioni delle schede richieste, assicura la prima annualità dei progetti in esso contemplati[...]. La Regione Veneto, con la suddetta comunicazione del 05.05.2014, definendo l’azienda Ulss 20 Ulss-Funzione della Regione Veneto, confermava l’affidamento alla stessa tra gli altri, di n. 2 Progetti relativamente al PRP 2014 – 2018, prosecuzione dei medesimi di responsabilità dell’Azienda Ulss 20 nel PRO 2010 -2012, con i relativi finanziamenti per la realizzazione degli stessi. I progetti relativi al PRP 2010 – 2012, che si concluderà il 15.10.2014, sono i seguenti: “Programma di Prevenzione Precoce Monitoraggio dei Comportamenti e delle Azioni di Prevenzione e Promozione della Salute nei primi anni di vita (codice progetto 019PREVPR4),[...] I suddetti progetti, confermati nel PRP 2014 -2018 quale prosecuzione del medesimo relativo al PRP 2010 – 2012, sono stati rinominati per una migliore definizione degli stessi: “Genitori Più - Coordinamento Promozione Salute Materno Infantile”[...] I Progetti, così come sopra definiti secondo la previsione inviata in Regione relativa al PRP 2014 –

2018, non sono attualmente in possesso di un codice progettuale, in attesa di un provvedimento aziendale di recepimento del piano regionale. Con riguardo alle risorse umane da impiegare nei succitati progetti, si precisa che il personale attualmente presente in azienda non è in grado di far fronte alle attività richieste dalla Regione alle ULSS-Funzione, in quanto completamente assorbito nell'attività istituzionale e già sotto dimensionato rispetto alle esigenze correnti. Inoltre, si evidenzia che per garantire il conseguimento degli obiettivi nel rispetto dei tempi fissati dai medesimi progetti si deve poter disporre fin da subito di professionalità già in possesso di particolare e specifica esperienza e qualificazione.

Inoltre, con riguardo ad eventuali graduatorie in essere per i profili richiesti, è stato accertato presso il Servizio Programmazione ed Acquisizione Risorse Umane che, [...] per la disciplina di psicoterapia non vi sono attualmente graduatorie valide ed utilizzabili, essendo da poco scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al relativo concorso pubblico.

La collaborazione da attivare è la seguente:

N. 1 incarico di collaborazione esterna di Psicologo per il coordinamento delle attività di Promozione e Valutazione del "Programma di Prevenzione Precoce Monitoraggio dei Comportamenti e delle Azioni di Prevenzione e Promozione della Salute nei primi anni di vita". Funzione PRP 2104-18: GenitoriPiù – Coordinamento Promozione Salute Materno-Infantile. L'incarico da attribuire è diretto ad orientare la popolazione (giovani coppie e neo genitori) verso scelte di salute consapevoli e praticabili sulla base di determinanti di salute prioritari nel percorso nascita, sviluppando le attività di promozione, informazione e formazione dei genitori e degli operatori nonché l'offerta di servizi in essere sulla base di dati qualità. L'intervento adotta metodologie di psicologia di comunità ed è orientato al contrasto precoce delle disuguaglianze in salute.

L'attività da svolgere in particolare si concretizza in:

- Implementazione su base regionale di azioni di promozione della salute secondo strategie di Sanità Pubblica e di Psicologia di Comunità
- Individuazione e attivazione di azioni di comunicazione appropriata al soggetto collettivo materno-infantile e rispetto alle disuguaglianze in salute
- Revisione e redazione di materiale divulgativo e di strumenti mass-mediatici
- Analisi dell'efficacia strumenti divulgativi utilizzati
- Coordinamento della valutazione e collaborazione allo studio e all'analisi qualitativa dei dati epidemiologici con particolare riguardo alle disuguaglianze in salute
- Help desk alle aziende sanitarie sull'implementazione delle attività promozionali e di valutazione
- Supporto nella gestione di piani di azione comprendenti reti multi-professionali e multi-settoriali e interfaccia con i progetti connessi
- Supporto alle attività formative
- Redazione di report sullo stato di avanzamento del programma per le parti di competenza.

Requisiti richiesti:

- laurea in psicologia del vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica/magistrale equiparata del nuovo ordinamento,
- iscrizione all'albo degli psicologi,
- specializzazione in Psicoterapia,
- documentata esperienza presso strutture sanitarie pubbliche o private di promozione, formazione, valutazione nell'ambito di programmi di prevenzione e promozione della salute;
- documentata esperienza e competenza nell'approccio alla genitorialità in ambito di gruppo e del nucleo familiare in generale e sulle problematiche dell'età evolutiva in particolare;

Considerati i finanziamenti, per l'attività di cui sopra è previsto un impegno totale di 590 ore a fronte di costo onnicomprensivo di € 20.000,00, al lordo delle ritenute di legge e di eventuali oneri previdenziali e assicurativi, IVA inclusa, qualora dovuti. Il relativo compenso da corrispondere al collaboratore appare congruo rispetto all'attività da svolgere. E' previsto inoltre un rimborso spese per spostamenti collegati al progetto fino ad un massimo di € 500,00, previa

rendicontazione analitica delle spese autorizzate ed effettivamente sostenute. Il CUP relativo al progetto è F19E11001600002. Il finanziamento trova copertura dalla data di conferimento incarico e fino al 14.10.2014 sul codice conto 4002180441, al codice progetto 019PREVPR4 e successivamente fino al 31.12.2014 con codici progetto da definire con provvedimenti aziendali di recepimento dei finanziamenti regionali come sopra descritti”;

Avuto presente che:

- con nota prot. 283.415 del 2.7.2014 il Dirigente Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica della Regione Veneto ha fra l'altro comunicato a questa Azienda che con DDR n. 6 del 28.5.2014 sono stati approvati i finanziamenti a funzione relativi al budget 2014, assegnando in particolare € 174.600,00 - da spendere entro il 31.12.2014 - per il progetto “Genitori Più- coordinamento promozione materno-infantile”;
- con DGRV 8.7.2014, n. 1.171, avente per oggetto: “DGR 24/12/2012 n. 154/CR e DGR 11/03/2014 n. 283. Revisione dell’assegnazione provvisoria alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse finanziarie per l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l’esercizio 2014”, è stato aggiornato il finanziamento provvisorio da trasferire alle singole aziende sanitarie ai fini dell’erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l’anno 2014, approvando fra l’altro l’allocazione dei finanziamenti a funzione, tra cui in particolare “Genitori Più - coordinamento promozione materno-infantile” per l’importo di € 174.600,00 – Allegato H;

Considerato che, in applicazione del vigente regolamento aziendale per l’attribuzione di incarichi a collaboratori esterni, è stato emesso apposito avviso in data 14.7.2014 n. 50.397 di prot., regolarmente pubblicato all’albo dell’ente e inserito nel sito internet dalla medesima data, che stabiliva nel giorno di venerdì 25 luglio 2014 il termine perentorio di presentazione delle candidature;

Preso atto che entro il termine stabilito sono pervenute le seguenti disponibilità:

- dott.ssa Chiara Bosio
- dott.ssa Silvia Guerra
- dott.ssa Lara Simeoni
- dott.ssa Silvia Tosetti

Vista la nota 4.8.2014, n. 55.348 di prot., con la quale il dott. Leonardo Speri, comunicava quanto segue:

“Ho preso in esame le domande pervenute in tempo utile in ordine all’avviso in oggetto per un incarico di collaborazione di psicologo e verificato i curricula.

Le domande che sono state sottoposte all’esame sono state 4.

Dalla lettura delle domande e dei curricula, pur essendo presenti interessanti percorsi formativi, è emerso che n. 2 delle 4 candidature (Guerra, Tosetti) si presentano, in funzione dell’incarico di cui trattasi, deboli in più di un requisito tra quelli richiesti, come emerge dalla tabella sintetica allegata (allegato 1). Una candidata (Bosio) presenta i requisiti richiesti ma un’esperienza maturata in un arco temporale minore rispetto alla dott.ssa Lara Simeoni, per la quale tutti i requisiti richiesti sono presenti ed è riscontrabile una solida esperienza e competenza rispetto ai compiti previsti dall’incarico, che la indicano come la candidata più idonea allo scopo. Si chiede pertanto che, una volta confermata da parte vostra la regolarità della documentazione, venga avviata la procedura per l’incarico di cui all’avviso in oggetto [...]

Allegato 1

Piano Regionale della Prevenzione: Avviso N. 50.397 di prot. Verona, 14.7.2014 per il conferimento di n. 1 Incarico Libero Professionale di Psicologo. Selezione su curriculum.

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE IN DATA 13/08/2014****N. Progress. 461**

Nome	Anno Laurea	Commento
Chiara Bosio	2004	Formazione in psicologia clinica e Psicosocioanalisi di Gruppo ed Istituzionale . Attività sullo specifico del materno-infantile con focus percorso nascita prima infanzia e sostegno allattamento e prevenzione in ambito sessuale e riproduttivo. Esperienze di sostegno e promozione della Genitorialità anche multiculturale. Formazione e stage molto specifici relativamente all'oggetto dell'incarico. Corso BFHI OMS/UNICEF sull'allattamento. Competenze metodologiche appropriate all'incarico.
Silvia Guerra	2004	Formazione in psicologia con approccio sistemico-relazionale. Qualificata esperienza in campo clinico e riabilitativo (Focus: bambino ospedalizzato Pet-Therapy). Non significative esperienze in programmi di prevenzione universale e promozione della salute, se non per i temi specifici citati. esperienze di lavoro prevalentemente cliniche presso privato sociale e struttura ospedaliera di PD:
Lara Simeoni	1999	Formazione in psicologia clinica e approccio cognitivo. Esperienza prolungata sia sul versante clinico che di comunità nel pubblico e nel privato sociale. In ambito pubblico Coordinamento di Programmi di Promozione della Salute e di salute pubblica di eccellenza, con particolare riferimento all'area materno-infantile. Docenze inerenti. Focus pertinente rispetto alla genitorialità ed alla prevenzione sanitaria. Esperienze di coordinamento di rete e funzioni di responsabilità a livello nazionale e regionale. Coordinamento di Ricerche innovative. Corso OMS/UNICEF sull'allattamento. Attività formative e pubblicazioni nel merito.
Silvia Tosetti	2004	Formazione in psicologia con approccio sistemico-relazionale. Esperienze in ambito preventivo e clinico e focus su screening, sulle dipendenze con particolare riferimento al Tabagismo, non specifica sul percorso nascita (prevalente il setting scolastico)"

Preso atto altresì che ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del Dlgs. 165/2001 e s.m.i., ricorrono i presupposti di legittimità per il conferimento dell'incarico in parola, secondo quanto precisato dal citato Responsabile, ed in particolare:

- impossibilità di far fronte all'attività di cui trattasi con personale in servizio;
- oggetto della prestazione corrispondente alle competenze attribuite all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- prestazione di natura temporanea e altamente qualificata;
- preventiva determinazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Visti:

- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- l' art. 1, cc.7 e 8 della Legge 28.6.2012, n. 92;
- la D.G.R.V. 18.12.2012, n. 2621 – allegato A, recante disposizioni in materia di personale del SSR per l'anno 2013;
- la D.G.R.V, 20.12.2013, n. 2587, recante *“Disposizioni in materia di personale del SSR per l'anno 2014. Conferma ed integrazione dell'Allegato A della DGR 2621 del 18 dicembre 2012 e della DGR 2857 del 28 dicembre 2012”*;

Atteso che, come stabilito dalla succitata D.G.R.V. 2587/2013 e successiva nota della Direzione Regionale Area Sanità e Sociale 30.12.2013, n. 568.482 di prot.:

- *“[...] anche per l'anno 2014, non saranno soggette alle procedure autorizzative previste dalla D.G.R. 2621/2012 le assunzioni di personale dipendente a tempo determinato o con rapporti di natura libero professionale, di consulenza e collaborazioni coordinate e*

- continuative, prestazioni occasionali in presenza di autonomo finanziamento proveniente dallo Stato, dall'Unione Europea, dalla Regione, da altri enti pubblici, ovvero da soggetti privati. Per tali tipologie di acquisizioni di risorse umane è richiesta la sola comunicazione alla Segreteria Regionale per la Sanità, successivamente alla s t i p u l a d e l c o n t r a t t o” ;*
- *“resta confermato il limite di costo relativo a consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie che, anche per l'anno 2014, non dovrà superare l'80% di quello sostenuto allo stesso titolo nel 2010, al netto di rapporti contrattuali dotati di specifico finanziamento”;*
  - Vista la comunicazione inviata in data odierna a mezzo posta elettronica con la quale il Direttore della Sezione Controlli Governo e Personale SSR, dott. Claudio Costa, ha confermato l'applicabilità delle succitate disposizioni anche in presenza di finanziamenti a funzione di cui alla precitata D.G.R.V. 1171/2014;

Dato atto altresì che con nota pervenuta il 11.8.2014 la dott.ssa Lara Simeoni ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'incarico da attribuire, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

*Visto il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

Visto il Regolamento relativo all'attribuzione di incarichi a collaboratori esterni, approvato con deliberazione 31.3.2006, n. 142, nonché la nota circolare della Direzione Amministrativa in data 1.6.2006, n. 46 di prot.;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo nonché del Direttore dei Servizi Sociali per quanto di rispettiva competenza:

### DELIBERA

1. di conferire, per i motivi e le attività di cui in premessa, alla dott.ssa Lara Simeoni, n. 5.6.1974 C.F.: SMNLRA74H45L781Y, laureata in psicologia (vecchio ordinamento), specializzata in psicoterapia, un incarico libero professionale nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione: *“Programma di prevenzione precoce monitoraggio dei comportamenti e delle azioni di prevenzione della salute nei primi anni di vita”* e *“Genitori Più – Coordinamento Promozione Salute Materno Infantile”*, da svolgere presso l'U.O.S. Servizio Promozione ed Educazione alla Salute. Tale incarico ha effetto dal 14.8.2014 e fino al 31.12.2014. E' previsto un compenso onnicomprensivo di € 20.000,00, al lordo delle ritenute di legge e di oneri previdenziali e assicurativi, IVA inclusa, se ed in quanto dovuti, a fronte di un impegno stimato di 590 ore totali.

Si prevede un rimborso spese fino ad un massimo di € 500,00 per gli spostamenti collegati al Progetto, da corrispondere previa rendicontazione analitica delle spese autorizzate ed effettivamente sostenute.

L'incarico rientra nella fattispecie di cui all'art. 53 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e la relativa spesa verrà inserita al conto n. 4002180441;

2. di attribuire al dott. Leonardo Speri, Responsabile U.O.S. Servizio Promozione ed Educazione alla Salute nonché referente aziendale dei Progetti in parola, la responsabilità dell'incarico di cui trattasi nonché i compiti di controllo, verifica e liquidazione delle relative competenze, verificando, anche in corso d'opera, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
  3. di dare incarico al Responsabile del Servizio Professionisti in Convenzione di stipulare con l'interessata il relativo contratto di collaborazione;
  4. di prendere atto che il costo presunto del presente provvedimento, pari ad € 20.500,00, incluso il rimborso spese, trova copertura dal 14.8.2014 e fino al 14.10.2014 nel codice progetto 019PREVPR4 – CUP F19E11001600002 e successivamente fino al 31.12.2014 nel codice 019FFUN114 del finanziamento a funzione di cui alla alla D.G.R.V. n. 1.117 del 8.7.2014 - allegato H) n. 1 “Genitori Più – Coordinamento Promozione Salute Materno Infantile”;
  5. di dare comunicazione del presente provvedimento alla Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale, successivamente alla stipula del contratto, conformemente alla nota n. 568.482/2013, citata in premessa.
-

**CERTIFICAZIONI RELATIVE  
ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 461 DEL 13/08/2014**

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 21/08/2014 nel sito web aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art.32 - comma 1 - della L. 18/6/ 2009 n. 69 e s.m.i.

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14/9/1994 n. 56.

Verona, li 21/08/2014

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.  
F.to dott. Patrizio Muraro

---

**CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/08/2014, come da norma regolamentare approvata con provvedimento del direttore generale n. 776 del 23-12-2010.

Verona, li 13/08/2014

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.  
F.to dott. Patrizio Muraro

---

**CONTROLLO REGIONALE**

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 9/9/1999, n. 46, il

Sulla presente deliberazione la Giunta Regionale ha espresso/apposto il visto di conformità/ congruità:

- ai sensi dell'art. 28 - comma 3 - della L.R. 3/2/1996, n.5 con D.G.R.
- ai sensi degli artt. 38 e 39 della L.R. 14/9/1994, n. 55 con D.G.R.

Verona, li

---

**AUTENTICAZIONE COPIA DELIBERAZIONE**

Copia conforme all'originale esistente in atti per uso amministrativo, composta di n° 8 fogli (incluso il presente).

Verona, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Funziario Responsabile